

Teramo. SARÀ PRESENTATO IN ATENEIO IL VOLUME “LA SQUADRA VINCENTE DEI BAMBINI DI BETANIA”

(1)

Teramo, 15 dicembre 2014 – Sarà presentato **mercoledì 17 dicembre**, alle **ore 14.30**, nella **Sala delle lauree** della **Facoltà di Giurisprudenza**, il volume ***La squadra vincente dei Bambini di Betania***, edito da **Ricerche & Redazioni**. Curato da **Maria Luisa Giangiulio** e **Laura De Berardinis**, il volume raccoglie **poesie, racconti e disegni di 15 bimbi ospiti della casa famiglia di Tortoreto “La casa di Lorenzo”**. Numerose le prefazioni al libro: da quella del presidente del Tribunale dei minori dell’Aquila Vittoria Correa, agli interventi del presidente della Regione Abruzzo Luciano D’Alfonso e dell’assessore regionale alle politiche sociali Marinella Sclocco. Ma tante anche le collaborazioni che hanno contribuito alla realizzazione del volume: dalle figure istituzionali ai volontari della casa famiglia e ai cittadini coinvolti dall’entusiasmo delle curatrici.

Alla presentazione di martedì – coordinata da **Laura De Berardinis** – parteciperanno il rettore **Luciano D’Amico**, il magistrato **Aldo Manfredi**, l’attore **Alessandro Preziosi**, il presidente della Onlus “I bambini di Betania” **Luisa Giangiulio**, il presidente Corecom **Filippo Lucci**, i sindaci di Teramo e Tortoreto **Maurizio Brucchi** e **Alessandra Lucia Richi**, il presidente e l’allenatore dell’associazione sportiva *Nova Basket Campi* **Daniele Di Carlo** e **Alessandro di Eusanio**, il presidente di *Teramo Nostra* **Piero Chiarini**, il capo delegato del FAI Teramo **Franca Giannella**.

Sarà presente una delegazione dei bambini del minibasket della Nova Basket Campi.

Il costo di 15 euro per l’acquisto del libro sarà devoluto alla Casa di Lorenzo. «Abbiamo lavorato – ha spiegato Laura De Berardinis, voce narrante del libro *La squadra vincente dei Bambini di Betania* – a un progetto complesso e delicato il cui scopo è stato quello di far “vedere” ai bimbi la bellezza della vita cercandola là dove ne era rimasta traccia, nelle loro complesse e difficili storie di vita. Le loro poesie e disegni rappresentano un segnale di positività e speranza, specchio delle loro emozioni migliori, e una opportunità per integrarsi nella società civile con maggiore autostima e un ruolo attivo».

«La comunicazione del libro – ha concluso – sta avvenendo, oltre che attraverso i canali tradizionali dei media, anche per mezzo di *testimonial* che prestano la propria immagine e si lasciano fotografare con il libro al fine di pubblicarne lo scatto sui principali social network».